

Attività della Federazione

Assemblea ordinaria generale

La 107^a assemblea generale ordinaria 2014 si è svolta il 13 giugno 2014 a Losanna all'insegna del leitmotiv «Autrement, Anders, Altro modo». Alexandre Blanc, copresidente della FAS Romandie, ha salutato insieme a Jeanne Della Casa gli oltre 170 membri e ospiti presenti nella sala realizzata nel 1928 del «Théâtre Capitole» di Losanna. Nelle rispettive parole di apertura, Marc Wehrlin, presidente del consiglio di fondazione, e Frédéric Maire, direttore, hanno presentato la Cinémathèque suisse. L'assemblea generale ha approvato una modifica degli statuti e introdotto alcune precisazioni negli articoli sullo scopo e sul voto, come pure negli articoli riguardanti le tasse sociali. Il premio FAS è stato assegnato all'artista vonese Ariane Epars. La FAS rende così omaggio al pregevole operato artistico della vincitrice, il cui approccio contestuale è oltremodo simile al lavoro svolto dagli architetti. Ariane Epars (*1959, Penthelaz), ha studiato presso l'École supérieure d'art visuel di Ginevra (oggi HEAD). Le sue opere sono state presentate in numerosi musei e istituti in Svizzera e all'estero, in particolare in Germania.

Foto: Yves André



Foto: Martin Weber

Comitato centrale

Dopo l'assemblea generale del 2014, il comitato centrale ha tenuto le sue sedute ordinarie il 9 settembre 2014 e il 18 novembre 2014 a Basilea, il 27 e 28 marzo 2015 a Bigorio (Lugano) e il 28 maggio 2015 a Basilea. La commissione esecutiva del comitato centrale si è incontrata il 13 marzo 2015 a Zurigo. I temi trattati dal comitato centrale sono esposti di seguito.

Corporate Design della FAS

Il Corporate Design è stato rettificato in base alle esperienze acquisite nell'applicazione e al logo è stata aggiunta la versione inglese. La guida all'utilizzo del logo è stata ridotta al minimo e comunicata alle sezioni regionali nella primavera 2015.

Borsa di studio per la ricerca

In occasione del suo centenario, la FAS ha creato una borsa di studio per la promozione, presso i giovani architetti, di un'attività di ricerca legata a un progetto. I primi tre lavori di ricerca ad opera di Christian Müller-Inderbitzin «Stahl in mehrgeschossigen Wohnungsbau» (utilizzo dell'acciaio nelle costruzioni di case d'abitazione a più piani), di Annika Seifert e Gunther Klix «Hitzearchitektur

in der Schweiz- Lernen von der afrikanischen Moderne» (architettura e calore in Svizzera– imparare dall'architettura moderna africana) e di Lisa Euler e Tanja Reimer «Klumpen– Auseinandersetzung mit einem Gebäudetyp» (i blocchi - riflessioni su una tipologia di edificio) sono stati pubblicati dalle edizioni gta-Verlag. La quarta borsa di ricerca è stata attribuita a Giulio Bettini, che affronta il tema «Dächer, Volumina, Stadt» (tetti, volumi, città). Il comitato di selezione è costituito ancora dagli architetti FAS Lis Boesch, Harry Gugger, Bruno Reichlin, Thomas Schreggenberger e Astrid Stauffer.

Contributi di sostegno

Nel 2014 la FAS ha versato un contributo di sostegno di CHF 1'500.– all'editore Niggli per la sua pubblicazione su Klaus Vogt, BSA Zürich, e di CHF 1'000.– per la pubblicazione intitolata «Esprit des Villes» dell'editore infolio. Su richiesta del Forum d'Architecture Fribourg, la FAS ha sostenuto con CHF 5'000.– la ristampa della pubblicazione apparsa nel 1941 in occasione dell'inaugurazione degli edifici dell'Università Miséricorde di Friburgo. Lo scritto commemorativo, ampiamente documentato con planimetrie e illustrazioni, spiega l'architettura di Denis Honegger e Fernand Dumas. La FAS ha partecipato ai costi del «Salon Suisse» con un importo di CHF 1'500.– nel quadro del programma collaterale organizzato da Pro Helvetia per la Biennale di architettura 2014 a Venezia. Un gruppo di architetti e cineasti portoghesi si è rivolto alla FAS tramite l'ambasciata svizzera di Lisbona chiedendo di sostenere la realizzazione di un film e di una pubblicazione su Villa Além dell'architetto svizzero Valerio Olgiati. La FAS ha versato un contributo di CHF 3'000.– alle spese di viaggio in Svizzera. In tutte queste attività di sostegno la FAS è menzionata come sponsor.



Foto: Kantonale Denkmalpflege Luzern

Biblioteca centrale e universitaria di Lucerna

Dopo che una maggioranza degli oltre 150 membri presenti il 7 giugno 2013 all'assemblea generale a Lucerna aveva sottoscritto la petizione «Per un rapido risanamento della BCU», il comitato centrale ha deciso nella sua seduta del 7 novembre 2013, su richiesta della BSA Zentralschweiz, di sostenere integralmente l'appello alla non partecipazione al concorso d'architettura «Nuova BCU e Tribunale cantonale» nell'attuale ubicazione della Biblioteca centrale e universitaria di Lucerna, e di lanciarlo a livello svizzero. In collaborazione con il comitato dell'iniziativa e altre associazioni dei mandatari, la BSA Zentralschweiz ha condotto una campagna in vista della votazione per sensibilizzare le cittadine e i cittadini di Lucerna aventi diritto di voto sull'impatto urbano e culturale della questione. Il lancio del concorso di progetto non ha potuto avvenire come previsto prima della votazione popolare del settembre 2014. Evidentemente il boicottaggio si è rivelato efficace. Fortunatamente,

il 28 settembre 2014, dalle urne è uscito un massiccio «sì». Il chiaro verdetto dei cittadini (oltre il 76% di voti favorevoli) ha messo un freno alla distruzione del pregevole complesso nel parco Vögeligärtli. A inizio 2015, il Consiglio cantonale di Lucerna ha deciso di realizzare il progetto di risanamento emerso dal concorso. Il progetto rivisto deve essere presentato entro l'estate 2015. Nel contempo, un postulato che chiedeva la messa sotto tutela dei beni culturali della BCU è stato dichiarato parzialmente rilevante.

Ponte sullo Schrärbach

Su richiesta iniziale del nostro collega Werner Oechslin, la FAS si è impegnata con altri partner in favore della conservazione del ponte costruito nel 1924 da Robert Maillart a Innerthal (SZ), destinato alla demolizione dalle autorità preposte. Nel 2011 una perizia della Commissione federale dei monumenti storici (CFMS) ha dichiarato che una demolizione è inutile dal punto di vista tecnico, sproporzionata dal punto di vista economico e inaccettabile da quello della conservazione del patrimonio. Il Consiglio di Stato del Cantone di Svitto si è in seguito pronunciato, più per ragioni politiche che per argomenti fondati e oggettivi, contro la conservazione del ponte di Maillart, e questo malgrado i pareri dell'ufficio della cultura e dell'ufficio dello sviluppo territoriale che ne propugnavano la conservazione. Alla fine del 2013, Schwyzer Heimatschutz, con il sostegno della FAS e della SIA, ha impugnato la decisione del Consiglio di Stato dinnanzi al Tribunale amministrativo di Svitto. In particolare è stato chiesto di inserire il ponte nell'inventario cantonale delle costruzioni protette e degne di protezione (KIGBO). La FAS prende atto con soddisfazione dell'esito positivo della questione: nella sua decisione del 24 settembre 2014, il Tribunale amministrativo ha infatti accolto il ricorso—fatta eccezione per l'inserimento del ponte nel KIGBO—e annullato le decisioni del Consiglio di Stato e del Consiglio

distrettuale dell'autunno 2013, rinviando l'incanto al Consiglio di Stato per ulteriori chiarimenti ai sensi dei considerandi. Il tribunale giunge alla conclusione che «in base alla perizia della CFMS non vi è motivo di dubitare del carattere degno di protezione del ponte sullo Schrärbach.» Tanto più che lo stesso Consiglio di Stato ha riconosciuto al ponte un certo valore storico-culturale.

Edizioni Werk AG, werk, bauen+wohnen

«Werk» è stato creato nel 1914 dalla Federazione degli architetti svizzeri e dal Werkbund svizzero e nell'anno in esame ha festeggiato il suo centesimo anniversario, nota bene, in totale indipendenza da qualsiasi casa editrice più grande. La Verlag Werk AG appartiene al 100% alla FAS e ai suoi membri. In occasione del centenario, «werk, bauen + wohnen» e FAS hanno lanciato un concorso di critica di architettura tra i giovani architetti e gli architetti in via di formazione. Dei 39 lavori inviati, la giuria ne ha scelti otto che verranno pubblicati nella rivista nel corso del 2015; cfr. articolo apparso nel numero 11-2014, pagina 52. L'anno del centenario si è concluso con l'evento celebrativo del 6 settembre 2014 nello Stufenbau di Ittigen (Bern).

cpat—Cassa di previdenza delle associazioni tecniche

La FAS è rappresentata nel consiglio di fondazione della cpat da un rappresentante dei datori di lavoro e un rappresentante dei lavoratori. Quale successore di Stefan Kuriger, che ringraziamo per il suo operato, la commissione esecutiva del comitato centrale ha nominato Bülent Parlak dello studio arb Architekten di Berna rappresentante dei lavoratori della FAS nel consiglio di fondazione della cpat. Lisa Ehrensperger, rappresentante dei datori di lavoro dalla FAS, è membro della commissione «Immobili» (una delle tre commissioni del consiglio di fondazione unitamente ad «Assicurazione/Strategia» e «Titoli»), che si occupa del portafoglio immobiliare

della cpat. I membri della commissione sono gli interlocutori per le amministrazioni degli stabili a loro assegnati e responsabili per le questioni strategiche legate alla compravendita di immobili, in cui secondo la FAS va considerata anche la qualità architettonica.

Associazioni di categoria e organizzazioni partner

CSA—ACE / CAE—UIA

La CSA (Conférence Suisse des Architectes, www.swiss-architects.org), che riunisce le federazioni professionali degli architetti svizzeri (FAS, SIA gruppo architettura, FSAI), si prefigge di curare le relazioni internazionali e gli scambi tra le associazioni affiliate sui temi di ordine nazionale. Essa è presieduta da Regina Gonthier, del gruppo regionale Berna. Jürg Spreyermann, del gruppo regionale Svizzera orientale, è membro del comitato e segue il dossier delle relazioni internazionali in seno al comitato centrale della FAS. L'ACE—Architects Council of Europe o CAE (Conseil des Architectes d'Europe, www.ace-cae.eu)—riunisce le camere degli architetti e le federazioni dell'UE e tutela gli interessi dei suoi membri nell'Unione europea. Anche se la Svizzera non fa parte dell'UE, la CSA è membro ordinario con statuto speciale. L'UIA—Union Internationale des Architectes (www.uia.archi)—è l'associazione che riunisce le maggiori organizzazioni professionali nazionali. Ne fanno parte 124 organizzazioni nazionali che rappresentano gli interessi di oltre un milione di architetti. L'UIA è stata fondata nel 1948 a Losanna con una significativa partecipazione della Svizzera. Rappresenta gli interessi politici e culturali della professione a livello internazionale. In veste di organizzazione non governativa (ONG), l'UIA è riconosciuta come interlocutore unico nell'ambito dell'architettura dalla maggior parte delle organizzazioni delle Nazioni Unite, in

particolare UNESCO (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization), UNIDO (United Nations Industrial Development Organization), UNCHS (United Nations Centre for Human Settlements, UN-Habitat), ESOSOC (United Nations Economic and Social Council), WHO (World Health Organization) e WTO (World Trade Organization). Dal 3 al 7 agosto 2014, l'UIA ha organizzato a Durban un congresso mondiale di architettura intitolato «Architecture elsewhere» (www.uia2014durban.org). L'UIA si è impegnata in favore del nuovo dominio di primo livello «.archi». Con effetto immediato, sul sito www.register.archi è possibile acquistare domini che terminano con questa sigla. L'attivazione di un dominio premette una conferma di appartenenza dell'acquirente alla comunità professionale degli architetti. In Svizzera, la verifica di tale requisito è a cura della CSA. Il sito web della FAS è raggiungibile anche tramite i domini www.bsa-fas.archi, www.bsa.archi e www.fas.archi.

costruionesvizzera

costruionesvizzera è l'organizzazione cappello del settore svizzero della costruzione che riunisce pressoché 70 associazioni professionali e tecniche. In assemblea plenaria, alla FAS spettano quattro seggi. I due delegati FAS, Thomas Pfister e Heinz Müller, hanno entrambi lasciato la carica. A loro vanno i nostri ringraziamenti per l'impegno profuso. Il membro del comitato centrale Heinrich Degelo, Basilea, affiancherà in veste di nuovo delegato Paul Knill, Stéphane de Montmollin e Martin Weber. costruionesvizzera è organizzata in quattro gruppi base, tra cui il gruppo Pianificazione nel quale opera la FAS. Sotto la presidenza di Stefan Cadosch, SIA, l'orientamento strategico del gruppo è stato sintetizzato in due ambiti principali: informazione reciproca e preparazione dei colloqui con la KBOB.

KBOB – Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici

Il 24 giugno 2014 si è svolto il vertice KBOB-costruionesvizzera e il 20 novembre 2014 i presidenti delle associazioni dei mandatari della costruzione (SIA, usic, FAS e FSAI) si sono incontrati con il comitato della KBOB. Nel mese di maggio 2014, la KBOB, tenendo conto dei nuovi regolamenti SIA, ha sottoposto a revisione il suo contratto per mandatari in collaborazione con rappresentanti del gruppo Pianificazione. Anche la SIA offrirà un solo contratto per mandatari molto simile a quello della KBOB, fatta eccezione per la limitazione della responsabilità. Un gruppo di lavoro paritetico, costituito da rappresentanti della KBOB e del gruppo base Pianificazione, sta attualmente rivedendo la Guida all'acquisto di prestazioni di pianificazione. Per il gruppo base Pianificazione è importante che nella guida si specifichi che la qualità venga valutata al pari del prezzo. A tale scopo, il gruppo incaricherà un esperto per valutarne la fattibilità giuridica. Secondo la COMCO, le tariffe orarie massime raccomandate dalla KBOB per gli onorari degli ingegneri e degli architetti sono problematiche in termini di diritto sui cartelli. Le associazioni dei mandatari esprimono forti riserve, in quanto il modello in vigore si è dimostrato efficace e per molti committenti pubblici rappresenta un importante strumento di preventivazione. Gli esempi di altre categorie professionali illustrati dalla COMCO non riescono a convincere. Agli occhi delle associazioni dei mandatari, una modifica dell'attuale sistema non sembra pertanto opportuna. Un gruppo di lavoro, formato da rappresentanti del gruppo base Pianificazione e della KBOB, ha il compito di analizzare la situazione e di proporre una soluzione. Le raccomandazioni relative agli onorari degli architetti e ingegneri 2015 sono state approvate (cfr. www.kbob.admin.ch)

Revisione del diritto in materia di acquisti pubblici

Il concordato intercantonale del 15 marzo 2011 sugli appalti pubblici (CIAP) è attualmente sottoposto a revisione, mentre la revisione della corrispondente legislazione federale (LAPub/OA-Pub) seguirà in un secondo tempo. Nel quadro della procedura di consultazione che si è conclusa il 19 dicembre 2014, la FAS si è associata essenzialmente alla presa di posizione della SIA, in quanto più mirata sulla fornitura di prestazioni intellettuali rispetto al parere di costruionesvizzera. Nella sua presa di posizione, accoglie con favore l'armonizzazione e la resa più moderna e flessibile delle norme di aggiudicazione per gli appalti pubblici. Occorre tuttavia dare maggior peso alla particolarità delle prestazioni intellettuali fornite dagli architetti e dagli ingegneri e proteggere meglio la proprietà intellettuale delle prestazioni creative che ne stanno alla base. Secondo la FAS, il CIAP dovrebbe far capo ai regolamenti riconosciuti e sperimentati SIA 142 per i concorsi, SIA 143 per i mandati di studio paralleli e SIA 144 per i concorsi per prestazioni.

Consiglio degli esperti degli onorari

Il consiglio degli esperti degli onorari si è riunito il 14 agosto 2014 e il 30 gennaio 2015, occupandosi tra le altre cose del problema dei prezzi bassi (Charta, cfr. di seguito). Il consiglio si interroga anche sull'eventuale svolgimento futuro dei propri compiti sotto il cappello del gruppo base Pianificazione di costruionesvizzera o sulla possibilità di riorientarli all'interno della SIA.

Charta Onorari equi – Prestazioni professionali

SIA, FAS, usic, FSAI, FSU, FSAP, Swiss Engineering e IGS hanno elaborato congiuntamente la Charta «Onorari equi - Prestazioni professionali». Il comitato centrale della FAS appoggia l'iniziativa e ha autorizzato l'invio della Charta a tutti i membri FAS. L'appello, rivolto

a tutti, è quello di divulgare e applicare i contenuti del documento. A differenza della SIA, la FAS rinuncia alla procedura di sottoscrizione e confida nella responsabilità individuale dei suoi membri.



RPO – Regolamenti per le prestazioni e gli onorari

I regolamenti LHO 102, 103, 105 e 108, come pure le norme SIA 111 e 112, sono stati sottoposti a revisione e pubblicati (vedi inserto speciale allegato a TEC21 n. 3-4 2015, Tracés e archi). La commissione SIA 102 è presidiata dal collega BSA Martin Zulauf, Bern. Il regolamento definisce i diritti e gli obblighi delle parti nella conclusione e liquidazione di contratti riguardanti le prestazioni di architettura, spiega i compiti e la posizione dell'architetto, descrive le prestazioni dell'architetto e del committente e riporta i principi per la determinazione di onorari adeguati. Si prende atto con soddisfazione che la prassi è consolidata e consistente e che la revisione si è limitata ai punti strettamente necessari.

Rilevamento cifre statistiche, salari e ore di lavoro

Dal 2012 il benchmarking per le associazioni dei mandatari è organizzato dalla SIA e sostenuto dalle associazioni partner FAS, FSAP, FSAI, FSU, IGS, SVU/ASEP, SITC e usic. Esso comprende ogni due anni un rilevamento delle cifre statistiche e un rilevamento dei salari. Dopo il rilevamento 2012, nel 2014 è stato nuovamente effettuato un rilevamento delle spese generali e delle ore di lavoro («Rilevamento statistico 2014»). La determinazione delle cifre statistiche d'esercizio (ad es. quota del costo del lavoro, cifra d'affari per impiego a tempo pieno) favorisce la trasparenza delle spese di

prestazione e degli onorari nel settore della progettazione. I risultati ricalcano quelli del 2012, per i dettagli: <https://benchmarking.sia.ch>. Dal 2003 il calcolo degli onorari si basa sui coefficienti Z1 e Z2 conformemente ai regolamenti SIA per le prestazioni e gli onorari (RPO). I valori dei coefficienti derivano dalle serie statistiche rilevate dal Centro indipendente di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo nel quadro della determinazione delle ore di lavoro (l'ultima volta nel 2013).

REG

La FAS è rappresentata nel consiglio di fondazione da Markus Schaeffle, BSA Zürich, e da Daniel Zamarbide, FAS Genève. Nel comitato di direzione siede Walter Hunziker, BSA Bern, che a inizio 2015 ha anche partecipato per la FAS alla valutazione del REG da parte della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI). La valutazione si è svolta nel quadro del nuovo accordo base e riguardava le prove per la messa in atto conforme delle procedure di qualifica. Una simile procedura è in linea di massima prevista quando la SEFRI concede contributi federali a nome della legge sulla formazione professionale. Anche nel 2014 la FAS ha contato sulla presenza dei suoi membri Eric Repele, FAS Romandie, presidente della commissione di accettazione del REG A ed Eva Keller, BSA Ostschweiz, vice presidente della predetta commissione, per la presentazione delle candidature alla seduta di ammissione del comitato centrale. Ciò nonostante, l'iscrizione al REG spetta di per sé ai nuovi membri. Il funzionamento del registro rimane insoddisfatto. Il rapporto del prof. dott. Hans Lichtsteiner di Friburgo è stato presentato nel gennaio 2013. I presidenti della SIA, della FAS e del REG si sono incontrati per uno scambio di opinioni al riguardo prima della seduta del consiglio di fondazione del 28 marzo 2014. Le trattative con la Confederazione hanno potuto essere

concluse il 27 marzo 2014. Il nuovo accordo base è entrato in vigore il 1° gennaio 2015 e prevede delle condizioni quadro. Comprende da un lato il sostegno finanziario, dall'altro le procedure di verifica e il loro presumibile accreditamento che comporteranno ulteriori trattative di dettaglio con la Confederazione. Attualmente il REG sta valutando le possibilità di rivalidazione delle sue iscrizioni al registro e al riguardo ha presentato una prima bozza.

Legge sugli architetti

In occasione dell'assemblea della FAS Ticino del 16 aprile 2014, i membri hanno espresso all'unanimità il desiderio di approfondire il tema della legge sugli architetti a livello di comitato centrale. L'argomento verrà trattato in un gruppo di lavoro formato da Paul Knill, Jachen Könz e Jeanne Della Casa.

Piattaforma Direzione lavori

Su invito della Società Svizzera Impresari Costruttori e della SIA, il 9 settembre 2014 si è svolta una riunione della Piattaforma Direzione lavori. Reto Pfenninger ha partecipato in veste di rappresentante della FAS. Un gruppo di lavoro sta elaborando un profilo di competenze per capi cantiere che verrà portato a termine nel corso del 2015. Jürg Spreyermann rappresenta ad interim la FAS in seno al gruppo di lavoro.

CRB

Il CRB nasce nel 1959 con la fondazione di un ufficio FAS per la standardizzazione e la razionalizzazione nel settore della costruzione e nel 1962 viene trasformato in associazione dalla FAS e dalla SIA quali associazioni promotrici. Il CRB terrà la sua 53ª assemblea generale ordinaria il 6 maggio 2015 a Zurigo. Da diversi anni il CRB, in quanto associazione partner, versa fondi alla FAS. Questo versa-

mento ha subito un'interruzione nel 2011 a causa dell'andamento degli affari, ma il CRB ha elargito di nuovo un contributo alla FAS sul suo provento degli anni 2012 e 2013, il quale è stato di seguito ripartito sulle sezioni. La stessa procedura è prevista per l'esercizio 2014.

SBC – Schweizer Baumuster-Centrale

Nel 1933, il collega FAS Walter Henauer creò insieme a esponenti FAS un'«agenzia propagandistico-dimostrativa per l'edilizia», l'attuale SBCZ (Schweizer Baumuster-Centrale Zürich Genossenschaft). Fondata nel 1935, la cooperativa conta oggi 140 membri. Vicepresidente è il collega FAS Urs Burkard. La SBC è un crogiolo di idee e un centro di competenza per i materiali nel bel mezzo della città di Zurigo. Nel 2014 hanno avuto luogo 27 eventi ed esposizioni, fra cui i cosiddetti «Brownbag-Lunches» che richiamano fino a 250 architetti, ingegneri e ideatori. L'associazione promotrice «freunde baumuster.ch» è presidiata da Peter Ess, membro associato della BSA Zürich; nel comitato, la FAS è rappresentata dalla collega Marie-Claude Béatrix.

Cultura architettonica

In vista del messaggio sulla cultura 2016-20, l'Ufficio federale della cultura (UFC) è stato incaricato di valutare in che modo si possa elaborare una strategia interdipartimentale per la cultura architettonica. Dal 2016 al 2020 si dovranno elaborare linee guida e un piano di misure per gli assi d'azione prioritari: produzione edilizia, pianificazione del territorio e sapere/ mediazione. La Confederazione deve avere quale obiettivo vincolante una cultura architettonica di valore. Il 19 settembre 2014 il comitato centrale ha adottato una presa di posizione della FAS e il 13 novembre 2014 ne ha fatto oggetto di discussione con Oliver Martin, caposezione Patrimonio culturale e monumenti storici dell'UFC. Nel suo intervento, la FAS aveva ribadito

l'importanza dell'integrazione di competenze specifiche acquisite nelle discipline di rilievo per la cultura della costruzione e offerto la propria collaborazione. Questo vale anche per la mediazione della cultura architettonica (vedi di seguito).

spacespot / Mediazione della cultura architettonica

Il comitato di transizione dell'associazione è composto da due rappresentanti del comitato centrale FAS – Thomas Schregenberger (presidente spacespot) e Markus Schaefer (cassiere spacespot) – e da un rappresentante del comitato SIA – Eric Frei, collega FAS di Losanna. Il comitato di spacespot ha iniziato le sue attività nel dicembre 2013 e si è occupato del nuovo orientamento dell'associazione. L'obiettivo prefissato è la trasformazione dell'associazione in una rete per la raccolta del sapere nel campo della mediazione e per le attività di lobbying a livello nazionale. In questo ambito si è constatata da un lato una rapida evoluzione innescata da numerose nuove iniziative, dall'altro la mancanza di una rete deputata alla raccolta del sapere e alla mediazione di valori che permetta al tempo stesso attività di lobbying e di raccolta fondi. Il comitato si è rivolto a mediatori e istituzioni affini per sondare i loro interessi e il potenziale di una futura rete. L'obiettivo è creare una rete transdisciplinare per promuovere la mediazione della cultura architettonica, per formare mediatori, docenti e mandatari e per svolgere attività di lobbying sociale e politico sulle tematiche di mediazione della cultura architettonica. Quest'ultima pone l'accento sullo spazio vitale costruito nel quadro delle seguenti discipline: architettura, urbanistica, pianificazione del territorio, genio civile, conservazione dei monumenti storici, architettura del paesaggio e ambiente. Il comitato sta valutando in dettaglio i modelli disponibili per l'istituzionalizzazione della rete. Il 28 novembre 2014 si è svolto ad Aarau un convegno intitolato «imparare dal vicino, riflettere in comune». L'obiettivo della manifestazione

era riunire persone che danno molta importanza alla mediazione di temi riguardanti la cultura architettonica. Nell'ambito di tre conferenze d'impulso, i partecipanti hanno potuto avvicinarsi alle esperienze e ai modelli operativi in Austria, Germania e Francia e farne oggetto di discussione nella tavola rotonda conclusiva.



Foto: Martin Graf

Museo Svizzero di architettura S AM

Gli ultimi contatti diretti tra la FAS e il S AM risalgono a inizio 2012 in occasione del nuovo orientamento strategico del museo. Nell'autunno 2014, le due istituzioni hanno concordato un incontro annuale tra il presidente centrale della FAS, il presidente del consiglio di fondazione del S AM e gli amministratori.

NNBS – Network Costruzione Sostenibile Svizzera

L'NNBS creato nel 2013 vuole essere un centro di competenza nazionale e una piattaforma di discussione per tutte le regioni linguistiche. La voce degli architetti non poteva certo mancare: nel 2014 la FAS ha perciò aderito alla rete con il collega FAS Raphael Frei come suo delegato. Nel gruppo di lavoro per l'elaborazione degli standard

è stato designato il collega FAS Peter C. Jakob. La 2a assemblea generale ordinaria dell'NNBS ha avuto luogo il 12 giugno 2014 nella Umwelt Arena di Spreitenbach. L'Ufficio federale dell'energia ha incaricato l'NNBS di gestire gli standard e di lanciare il label. A metà giugno si è conclusa la fase pilota dello Standard nazionale per la costruzione sostenibile Svizzera (SNBS) con la certificazione di 28 edifici. Lo standard SNBS è un catalogo di criteri per valutare gli edifici in termini di sostenibilità (sociale, economica e ambientale). Secondo la FAS il punto di forza dello standard è la sua ampia base di riferimento. Per il momento esiste un tool funzionale, che è stato testato durante la fase pilota menzionata. La messa a punto di un label basato sugli standard dovrebbe concludersi entro il 2017.

Network per un uso parsimonioso del suolo

Il 3 luglio 2014 si è svolta a Olten la prima assemblea generale ordinaria della nuova associazione «Netzwerk Haushälterische Bodennutzung». L'associazione conta 21 organizzazioni membro e 10 partner, fra cui la FAS. La rete è operativa dall'assunzione del suo direttore, Björn Schaub, avvenuta nell'aprile 2015. Il comitato, allargato a sette membri, ha definito prioritari il monitoraggio della realizzazione della prima revisione LPT e l'accompagnamento della seconda, il supporto alla mozione in favore di un centro nazionale di competenza per il suolo, come pure l'Anno internazionale dei suoli 2015.

European 13

Nel febbraio 2015 è stato lanciato European 13, un concorso su scala europea aperto ai giovani architetti e architetti paesaggisti con meno di 40 anni di età. Il tema della «città adattabile» si riconferma anche in questa edizione. La FAS sostiene finanziariamente e

idealmente questa pregevole iniziativa sotto la direzione di Rodolphe Luscher, FAS Romandie.

NIKE – Giornate europee del patrimonio

La 21ª edizione delle Giornate europee del patrimonio si è svolta il 13 e 14 settembre 2014 all'insegna del motto «A tavola». La FAS collabora in veste di partner a questo evento con un sostegno finanziario e di personale. Grazie al contributo dei responsabili delle diverse sezioni, numerosi edifici di qualità di epoca recente hanno potuto essere considerati nel programma della manifestazione. Su invito di Jürg Berrel, delegato NIKE della FAS, il 16 ottobre 2014 e il 6 marzo 2015 si sono tenuti gli incontri con i delegati FAS. A partire dal 2015, le Giornate europee del patrimonio verranno allargate, nel senso che tutte le cerchie interessate potranno inoltrare a NIKE delle proposte per le manifestazioni. La FAS coordina le proposte dei delegati FAS nelle sezioni locali e regionali e assicura la loro presentazione conforme nel programma delle giornate.

Ricerca sulle costruzioni rurali

Il Curatorium svizzero per la ricerca sulle costruzioni rurali è composto da rappresentanti di istituzioni vicine – come Heimatschutz Svizzera, Fondazione svizzera per la protezione del paesaggio, SSTP (editrice delle opere), SSAS, Fondazione Ballenberg – e dei tre Cantoni ancora interessati dai lavori di ricerca che termineranno nel 2018 e cioè San Gallo, Soletta e Giura bernese. Christian Renfer, membro associato BSA Zürich, presiede il Curatorium e Patrick Thurston, BSA Bern, dirige il gruppo di lavoro che si occupa della concezione di una pubblicazione conclusiva. Quest'ultima deve essere orientata al futuro e intitolarsi «Promuovere la costruzione rurale in Svizzera».